

Trovare un ritmo

Tempo: 5 minuti

Qui sotto trovate una frase costruita con parole inventate. Traducetela in italiano parola per parola. Potete far dire alla frase quello che volete, a patto di ricalcarne con esattezza la struttura: immaginate che ogni parola corrisponda a uno spazio vuoto in cui potete mettere qualsiasi altra parola che abbia le stesse caratteristiche grammaticali e sintattiche. Mantenete anche la punteggiatura.

Grozzi e almuti, i cravi ostivano il perdeconte uteno.

Un cravio sgravallò frantimente, tarcando la stissana e dertendola.

I falterni, uttimati, alinarono morfitti e trubbero.

Petra:	Stanchi ma felici, i bimbi salutavano il professore sereno. Un bimbo gridò fortemente, alzando la manina e sventolandola. I genitori, sorpresi, furono contenti e risero.
Monika:	Belli e piccoli, i conigli mangiarono il cibo sano. Un coniglio mangiò velocemente, prendendo la carota e distruggendola. Quelli grossi, grassi, furono soffritti e <i>morirono</i> .
Agnieszka:	Grossi e muti, i corvi osservavano il padiglione ebreo. Un corvo grido fortemente, alzando la testa e girandola. Gli uccelli, allarmati, lasciarono i gessetti e scomparirono.
Denisa:	

Stanchi ma felici, i bimbi salutavano il professore sereno.

Un bimbo gridò fortemente, alzando la manina e sventolandola.

I genitori, sorpresi, furono contenti e risero.

Versione „sciolta“, allargata.

I bimbi erano stanchi ma felici e salutavano il professore sereno.

Un bimbo gridò fortemente, alzò la manina e la sventolò.

I genitori, che erano rimasti sorpresi, furono contenti e risero.

Trovare un ritmo

Tempo: 20 minuti

Riscrivete l'incipit di *Piccole donne* della scrittrice americana Louisa May Alcott che potete leggere qui sotto, cambiando situazione e protagonisti. Cambiate anche il titolo in base al vostro nuovo testo.

Questa volta non è necessario che lo facciate parola per parola come nell'esercizio precedente. Prima di procedere nella riscrittura cercate di percepire

-il ritmo vivace che c'è nel dialogo,

-i cambiamenti di tono,

-la dinamica che unisce i personaggi.

Imitate in modo fedele e divertitevi!

«Natale non sembrerà più Natale senza regali» brontolò Jo sdraiata sul tappeto dinanzi al caminetto.

«L'essere poveri è una disgrazia» disse Meg, guardando con un sospiro il suo vecchio vestitino.

«Non è giusto che alcune ragazze debbano aver tanto ed altre nulla!» soggiunse la piccola Amy con voce piagnucolosa.

«Abbiamo però la nostra buona mamma ed il nostro papà e tante altre belle cose» disse Beth dal suo cantuccio.

Le quattro faccine, illuminate dai bagliori del fuoco che scoppiettava nel caminetto, si rischiararono un momento a queste parole, ma si oscurarono di nuovo allorché Jo disse con tristezza: «Papà non è con noi e chi sa quando tornerà!». Non disse "forse mai" ma tutte lo aggiunsero silenziosamente, pensando al padre loro tanto lontano, là, sul campo di battaglia.